

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO: PRESIDENTE INVESTE CERVO, E' ILLESO

16 Febbraio 2011

PESCASSEROLI - Urta con l'auto un cervo sulla strada provinciale 17 del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (Pnal), ma l'animale si allontana e, da un sopralluogo delle Guardie Forestali, pare che non sia rimasto ferito.

Protagonista dell'episodio, avvenuto ieri intorno alle 18.30 in località Templo a Pescasseroli, il presidente del Parco, Giuseppe Rossi.

"Viaggiando ad andatura normale, molto tranquillamente e con una certa prudenza, considerata la strada che cominciava a ghiacciare, all'improvviso Rossi si è visto saltare sul cofano dell'auto un grosso cervo, probabilmente maschio, che a grande velocità scendeva da una ripida scarpata", si legge in una nota diffusa oggi dal Pnal.

Il presidente ha avvertito le Guardie del Parco, chiedendo di verificare, questa mattina, che il cervo non avesse subito danni.

Nel giro di perlustrazione non sono state rilevate tracce di cervo ferito, "se ne deduce - prosegue la nota - che l'animale non abbia avuto problemi e abbia continuato il suo spostamento da un versante all'altro della valle".

Il fatto che, soprattutto, non sia stato trovato l'animale, significa, spiega la nota, "che dopo l'incontro tutto è proseguito regolarmente".

"Sono cose che possono accadere a tutti. Per questo - dichiara il presidente Rossi - raccomando la massima prudenza nel percorrere le strade del Parco, specialmente nei periodi in cui i cervi e, in genere, tutti gli animali selvaggi scendono a valle e si spostano continuamente sui diversi versanti montuosi".

"Viaggiando con attenzione - conclude - anche in caso di impatto, a volte inevitabile, i danni si possono limitare".